



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza;
- VISTA l'istanza del 28/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 124777, con la quale la Sig.ra Alberti Anna, nata a [redacted] il [redacted], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 15/10/2019 maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Serv. 3/F.P. - prot. n. 143680 del 13/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale della F.P che, tra gli altri, che la Sig.ra Alberti Anna ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 15/10/2019, con data di uscita dal servizio a decorrere dal 01/02/2020;
- VISTA la nota dell'Area Affari della Direzione di questo Dipartimento - prot. n. 2756 del 10/01/2020 - dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non è stata oggetto di contingentamento;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 5671 del 16/01/2020, con la quale si comunica alla Sig.ra Alberti Anna ed agli uffici interessati che il rapporto di lavoro, con contestuale cancellazione dal ruolo sarà risolto a decorrere dal **01/02/2020**.
- VISTO il D.A. n. 0386/II del 21/01/1991, registrato dalla Corte dei Conti il 16/07/1991 - reg. 12 - fgl. 192, con il quale la predetta dipendente, a decorrere dalla predetta data, è stata nominata con la qualifica di "Operatore Archivistica" del ruolo amministrativo di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/1985, assumendo effettivo servizio in data 01/02/1991;
- VISTO il D.D.G. n. 1048 del 28/01/2004, annotato dalla competente Ragioneria Centrale il 13/02/2004 al n. 626, con il quale la Sig.ra Alberti Anna ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg.le 10/2001 e s.m.i. è stata collocata nella categoria "C" - Istruttore - posizione economica "6" - con decorrenza dal 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare civile;

CONSIDERATO che la Sig.ra Alberti Anna alla data del 31/01/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 65, mesi 10 e giorni 16 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/02/1991 al 31/01/2020	29	0	0
Totale	29	0	0

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/02/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Alberti Anna nata a [REDACTED] il [REDACTED] - categoria "C" Istruttore - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, 23/01/2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
Bologna

Visto: si pubblici  
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM  
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio